



ERBA - Cambio di gestione per il **canile-rifugio di Erba** che dal 20 ottobre, non è più nelle mani della **Onlus Gli Amici del randagio**, bensì passerà alla gestione diretta dell'amministrazione comunale.



Alla scadenza della convenzione con la Onlus, una deliberazione del Consiglio Comunale erbese del 27 settembre, infatti, ha sancito il passaggio di gestione del canile - rifugio in via Luciano Manara, di proprietà del comune, stabilendo una convenzione con altri comuni della provincia di Como e Lecco che non dispongono di spazi per il mantenimento dei randagi.

Prima che venga bandita una nuova gara per l'affidamento della gestione del centro, il comune di Erba se ne prende carico per un periodo di tre anni, dei quali il primo anno sarà considerato sperimentale mentre i restanti due dovranno consentire una valutazione dei risultati per stabilire le strategie di gestioni per il futuro.

Ai comuni aderenti alla convenzione si chiederà, per il primo anno, di partecipare con una quota (200 euro) per affrontare le spese e sostenere l'avvio della nuova gestione. Una cooperativa composta da diversi soggetti, nel frattempo, si occuperà di gestire tanto la parte materiale del centro quanto la parte relativa al rapporto con i cani.

Fin dal 2020 un'educatrice cinofila proposta dal comune di Erba lavora a contatto con gli ospiti del canile-rifugio e, durante il cambio di gestione, resterà nelle funzioni soprattutto per l'accudimento dei cani con un trascorso problematico.

Ed è proprio l'aspetto psico-emotivo dei cani residenti al rifugio a preoccupare gli ex gestori della Onlus Gli Amici del randagio:

“Parlando esclusivamente dell'interesse dei cani - sottolinea Marco Folloni - sarebbe stato doveroso un periodo di affiancamento nella gestione del canile in modo che gli animali potessero abituarsi gradualmente alle persone nuove che si prenderanno cura di loro.”